



# Istituzione della Giornata della ristorazione A.C. 1672

Dossier n° 147 - Elementi per la valutazione degli aspetti di legittimità costituzionale  
30 settembre 2024

## Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	1672
Titolo:	Istituzione della Giornata della ristorazione
Iniziativa:	Parlamentare
Iter al Senato:	No
Numero di articoli:	4
Commissione competente :	X Attività produttive
Sede:	referente
Stato dell'iter:	In corso di esame in commissione

## Contenuto

La proposta di legge in esame ([A.C. 1672](#)), di iniziativa parlamentare, presentata il 29 gennaio 2024 e assegnata in sede referente alla Commissione Attività produttive della Camera il 29 maggio 2024, dispone, nel testo risultante a seguito degli emendamenti approvati il 18 settembre 2024, l'istituzione della "**Giornata della ristorazione**".

La proposta di legge si compone di **quattro articoli**.

Nello specifico, l'**articolo 1** dispone che la Repubblica riconosce il **terzo sabato del mese di maggio** quale Giornata della ristorazione. La **finalità** enunciata dalla norma è di valorizzare e rafforzare il ruolo della ristorazione italiana, nelle diverse forme e tipologie che la caratterizzano, perseguendo valori quali la relazione, la condivisione, il convivio e la comunità.

Tra i principi ispiratori di questa giornata si annoverano, a seguito delle modifiche introdotte in sede referente al **comma 1** dell'articolo in esame, la qualificazione dell'offerta attraverso la promozione delle tradizioni gastronomiche e dell'utilizzo dei prodotti agroalimentari sostenibili e di qualità, e la promozione di un sistema alimentare più equo, sano e rispettoso del lavoro e dell'ecosistema.

Il **comma 2** conia il concetto di "agenzia culturale del territorio e del *made in Italy*" per qualificare i pubblici esercizi della ristorazione situati in Italia e all'estero coinvolti nella Giornata.

In base a quanto previsto dal **comma 3**, la Giornata della ristorazione **non determina gli effetti civili** di cui alla [legge 27 maggio 1949, n. 260](#), recante "*Disposizioni in materia di ricorrenze festive*".

La **legge 260 del 1949**, all'articolo 2, reca l'elenco dei **giorni considerati festivi a livello nazionale**, agli effetti della osservanza del completo orario festivo e del divieto di compiere determinati atti giuridici. Nel corso degli anni tale elenco ha subito gli effetti di vari interventi normativi, tra i quali si ricordano:

- la legge 54 del 1977, che ha soppresso alcune festività tra quelle elencate dalla legge 260 del 1949 e ha spostato la celebrazione della festa nazionale della Repubblica (2 giugno) alla prima domenica di giugno;
- il D.P.R. 792 del 1985, che reca l'elenco delle ricorrenze religiose riconosciute quali giorni festivi (e che ha determinato, in particolare, il ripristino della festività del 6 gennaio);
- la legge 336 del 2000 che ha ripristinato, a decorrere dal 2001, la festività del 2 giugno.

Nell'individuare le **solennità civili**, l'articolo 3 della legge 260 del 1949 fa discendere da tale qualifica gli effetti dell'imbandieramento dei pubblici edifici e dell'orario ridotto negli uffici pubblici. Tuttavia, la legge 54 del 1977, agli articoli 2 e 3, ha disposto che le solennità civili previste per legge, che cadano nei giorni feriali, non determinano riduzioni dell'orario di lavoro negli uffici pubblici né costituiscono giorni di vacanza o possono comportare riduzioni di orario per le scuole di ogni ordine e grado. Piuttosto, nelle giornate prescelte si svolgono celebrazioni solenni, manifestazioni e iniziative di sensibilizzazione sui temi della ricorrenza.

L'**articolo 2**, comprensivo di quattro commi, prevede che – al **comma 1** – in occasione della Giornata della ristorazione il Ministero delle imprese e del *made in Italy* promuova, di concerto con altri Ministeri e sentite le associazioni datoriali di categoria, **un'iniziativa di approfondimento** dedicata alle finalità e ai

principi indicati nell'articolo 1. Per ogni ricorrenza annuale della Giornata viene individuato **un tema simbolico** della ristorazione, associato alle iniziative e manifestazioni previste per celebrare la Giornata.

È inoltre previsto (**comma 2**) che, in occasione dell'iniziativa, vengano conferite **dieci medaglie** a imprenditori del settore della ristorazione che si sono distinti in alcuni ambiti determinati. A tal fine, l'articolo demanda a un decreto del Ministro delle imprese e del *made in Italy* la definizione delle modalità e dei termini per la presentazione delle candidature e la loro valutazione. A seguito delle modifiche introdotte **in sede emendativa**, si specifica che ai fini del conferimento delle predette medaglie, gli imprenditori operanti all'estero devono essere in possesso della certificazione distintiva di «ristorante italiano nel mondo», di cui all'articolo 34 della [legge n. 206/2023](#) (c.d. legge sul *made in Italy*).

Il **comma 3** demanda ad un decreto ministeriale emanato dal MIMIT la determinazione delle modalità e dei termini per presentare le candidature per il conferimento dell'onorificenza. Anche le modalità di valutazione sono esplicitate nel suddetto decreto ministeriale.

Infine, il **comma 4** prevede che le **istituzioni territoriali** possano promuovere e sostenere, in occasione della Giornata, specifiche iniziative, manifestazioni pubbliche, cerimonie, incontri e momenti comuni. L'obiettivo di tali iniziative è indicato nella celebrazione della ristorazione, favorendo, in particolare, attività ed iniziative volte a valorizzare la **sostenibilità**, l'**innovazione**, la **sicurezza**, la **legalità** e l'**immagine** della filiera della ristorazione. Peraltro, si consente alle istituzioni pubbliche, anche in coordinamento con le associazioni interessate, la promozione **nelle scuole** di iniziative didattiche, percorsi di studio ed eventi volti a valorizzare il ruolo della ristorazione.

L'**articolo 3** reca disposizioni in materia di informazione radiofonica, televisiva e multimediale.

Nello specifico, il suo **unico comma** prevede che **la società concessionaria del servizio pubblico radiofonico**, televisivo e multimediale, secondo le disposizioni previste dal **contratto di servizio**, assicura adeguati spazi ai temi connessi alla Giornata della ristorazione, nell'ambito della programmazione televisiva pubblica nazionale e regionale.

Si segnala che il [nuovo contratto di servizio 2023-2028](#) (approvato dal Consiglio dei Ministri il 20 marzo 2024 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 maggio 2024), all'**articolo 6**, dedicato al *made in Italy*, prevede che la Rai debba articolare un'**offerta di servizio pubblico** in grado di offrire ai cittadini-utenti la più vasta possibilità di accesso alle diverse **manifestazioni della cultura italiana** rappresentando l'Italia, le sue eccellenze e i suoi valori nel territorio nazionale e nel mondo. Più in particolare, per quanto qui di interesse, essa deve produrre e programmare contenuti, anche multimediali, dedicati alla **promozione** e alla **valorizzazione**, in Italia come all'estero, dei territori e delle **unicità culturali**, paesaggistiche, **agroalimentari** ed **enogastronomiche** italiane.

In relazione a quanto previsto dalla disposizione in commento, si rileva che l'**articolo 25** del nuovo contratto di servizio, relativo all'efficacia, all'adeguamento e alla scadenza del medesimo contratto, prevede, al **comma 2**, che **il MIMIT e la Rai si impegnano ad adeguare il contratto alla normativa sopravvenuta**.

L'**articolo 4** reca la clausola di **invarianza finanziaria**, ai sensi della quale all'attuazione delle predette disposizioni ogni amministrazione provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

La tabella che segue elenca le ricorrenze festive (diverse dalle domeniche) e civili istituite con legge.

Data	Ricorrenza	Giorno festivo	Legge
<b>1° gennaio</b>	Primo giorno dell'anno; Maria Santissima Madre di Dio		L. 260/1949
<b>6 gennaio</b>	Epifania del Signore	•	L. 260/1949 <sup>[1]</sup>
<b>7 gennaio</b>	Giornata nazionale della bandiera		L. 671/1996
<b>20 gennaio</b>	Giornata del rispetto (per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo)		L. 70/2024
<b>26 gennaio</b>	Giornata nazionale della memoria e del sacrificio degli Alpini		L. 44/2022
<b>27 gennaio</b>	Giorno della Memoria (in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti)		L. 211/2000
<b>1° febbraio</b>	Giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo		L. 9/2017

<b>4-11 febbraio</b>	Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)		L. 187/2023
<b>10 febbraio</b>	Giorno del ricordo (in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale)		L. 92/2004
<b>11 febbraio</b>	Anniversario della stipulazione del Trattato e del Concordato con la Santa Sede		L. 260/1949 <sup>[2]</sup>
<b>16 febbraio</b>	Giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili		Art. 19-bis, D.L. 17/2022 (L. 34/2022)
<b>20 febbraio</b>	Giornata nazionale del personale sanitario, socioassistenziale e del volontariato		L. 155/2020
<b>21 febbraio</b>	Giornata nazionale del <i>Braille</i>		L. 126/2007
<b>6 marzo</b>	Giornata in memoria dei Giusti dell'umanità		L. 212/2018
<b>12 marzo</b>	Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari <i>Celebrata annualmente in data stabilita con DM salute<sup>[3]</sup></i>		L. 113/2020
<b>17 marzo 2011</b>	150° anniversario della proclamazione dell'Unità d'Italia	•	D.L. 64/2010 (L. 100/2010) D.L. 5/2011 (L. 47/2011) <sup>[4]</sup>
<b>17 marzo</b>	Giornata dell'unità nazionale, della Costituzione, dell'inno e della bandiera		L. 222/2012
<b>18 marzo</b>	Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'epidemia di coronavirus		L. 35/2021
<b>21 marzo</b>	Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie		L. 20/2017
<b>[variabile]</b>	Lunedì dopo Pasqua	•	L. 260/1949
<b>6 aprile</b>	Giornata della memoria per le vittime del terremoto del 6 aprile 2009 che ha colpito la provincia dell'Aquila e altri comuni abruzzesi, nonché degli altri eventi sismici e delle calamità naturali che hanno colpito l'Italia		D.L. 225/2010
<b>11 aprile</b>	Giornata del mare		D.Lgs. 229/2017, art. 52
<b>15 aprile</b>	Giornata nazionale del <i>made in Italy</i>		L. 206/2023
<b>25 aprile</b>	Anniversario della Liberazione	•	L. 260/1949
<b>1° maggio</b>	Festa del lavoro	•	L. 260/1949
<b>5 maggio</b>	Giornata nazionale contro la pedofilia e la pedopornografia		L. 41/2009
<b>9 maggio</b>	Giorno della memoria (dedicato alle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice)		L. 56/2007
<b>20 maggio</b>	Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare		L. 194/2015

<b>2 giugno</b>	Festa nazionale della Repubblica	•	L. 260/1949 <sup>[5]</sup>
<b>29 giugno</b>	Santi Pietro e Paolo	• [6]	L. 260/1949
<b>15 agosto</b>	Assunzione della Beata Vergine Maria	•	L. 260/1949
<b>9 settembre</b>	Giornata della memoria dei marinai scomparsi in mare		L. 186/2002 L. 204/2012
<b>28 settembre</b>	Insurrezione di Napoli		L. 260/1949 <sup>2</sup>
<b>2 ottobre</b>	Festa nazionale dei nonni		L. 159/2005
<b>3 ottobre</b>	Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione		L. 45/2016
<b>4 ottobre</b>	Giornata della pace, della fraternità e del dialogo tra appartenenti a culture e religioni diverse, in onore dei Patroni speciali d'Italia San Francesco d'Assisi e Santa Caterina da Siena		L. 132/1958 L. 24/2005
<b>4 ottobre</b>	Giorno del dono		L. 110/2015
<b>8 ottobre</b>	Giornata nazionale «Per non dimenticare» (sicurezza dei trasporti). In memoria del disastro aereo di Linate		D.L. 121/2021, art. 7-bis (L. 156/2021)
<b>9 ottobre</b>	Giornata nazionale in memoria delle vittime dei disastri ambientali e industriali causati dall'incuria dell'uomo		L. 101/2011
<b>24 ottobre</b>	Giornata nazionale dello spettacolo		L. 164/2021
<b>1° novembre</b>	Tutti i Santi	•	L. 260/1949
<b>4 novembre</b>	Giorno dell'Unità nazionale e delle Forze armate		L. 27/2024 260/1949 <sup>[7]</sup>
<b>2ª domenica di novembre</b>	Giornata nazionale dell'agricoltura		L. 24/2024
<b>9 novembre</b>	Giorno della libertà (in ricordo dell'abbattimento del muro di Berlino)		L. 61/2005
<b>12 novembre</b>	Giornata del ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace		L. 162/2009
<b>3ª domenica di novembre</b>	Giornata nazionale in memoria delle vittime della strada		L. 227/2017
<b>20 novembre</b>	Giornata italiana per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza		L. 451/1997
<b>21 novembre</b>	Giornata nazionale degli alberi		L. 10/2013
<b>8 dicembre</b>	Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria	•	L. 260/1949

<b>15 dicembre</b>	Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti del personale scolastico		L. 25/2024
<b>25 dicembre</b>	Natale del Signore	•	L. 260/1949
<b>26 dicembre</b>	Giorno successivo al Natale	•	L. 260/1949



[1] La festività, soppressa dall'art. 1 della L. 54/1977, è stata successivamente ripristinata ai sensi del D.P.R. 792/1985.

[2] Solennità civile ex L. 260/1949, non comporta riduzione di orario nei pubblici uffici ai sensi dell'art. 2 della L. 54/1977.

[3] Con D.M. 27 gennaio 2022 è stata indetta per il giorno 12 marzo di ogni anno.

[4] Il D.L. 64/2010 ha dichiarato festa nazionale il giorno 17 marzo 2011, ricorrenza del 150° anniversario della proclamazione dell'Unità d'Italia. Successivamente, il D.L. 5/2011 ha stabilito che, limitatamente all'anno 2011 il giorno 17 marzo è considerato giorno festivo ai sensi degli artt. 2 e 4 della L. 260/1949.

[5] L'art. 1 della L. 54/1977 ha disposto che la celebrazione della festa nazionale della Repubblica abbia luogo la prima domenica di giugno. Successivamente, l'art. 1 della L. 336/2000, ha disposto che, a decorrere dal 2001, la celebrazione della festa nazionale abbia nuovamente luogo il 2 giugno di ciascun anno.

[6] Giorno festivo per il solo comune di Roma (festività soppressa dall'art. 1 della L. 54/1977 e ripristinata per il comune di Roma dall'art. 1 del D.P.R. 792/1985).

[7] La L. 260/1949 considerava tra i giorni festivi il 4 novembre, giorno dell'unità nazionale. La L. 54/1977 ha disposto che la celebrazione della festa dell'unità nazionale abbia luogo, anziché il 4 novembre, la prima domenica di novembre. Da allora, il 4 novembre ha cessato di essere giorno festivo. La L. 27/2024 ha ripristinato la data del 4 novembre per la ricorrenza nazionale ma non anche gli effetti civili.

## Rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite

L'articolo 1, istitutivo della Giornata della ristorazione, appare riconducibile alla materia esclusiva di competenza statale «**ordinamento civile**», di cui all'articolo 117, secondo comma, lett. *l*), Cost., richiedendo, per sua natura, una disciplina unitaria a livello nazionale.

Con riguardo alla previsione di celebrazioni, manifestazioni e iniziative, anche nelle scuole, previste dall'articolo 2, possono assumere rilievo le materie di competenza legislativa concorrente (ex art. 117, terzo comma, Cost.) quali la **promozione e organizzazione di attività culturali** e l'**istruzione**. Nelle materie in questione la Corte costituzionale – sin dalle sentenze n. 478 del 2002 e n. 307 del 2004 – ha ribadito un orientamento già delineato precedentemente alla riforma costituzionale del 2001, secondo il quale lo sviluppo della cultura corrisponde a finalità di interesse generale, "il cui perseguimento fa capo alla Repubblica in tutte le sue articolazioni, anche al di là del riparto di competenze fra Stato e Regioni". Le iniziative previste dall'articolo 2 non sembrano tuttavia richiedere forme di raccordo fra Stato e Regioni, in quanto – al di là della dimensione nazionale – hanno carattere facoltizzante e non comprimono, comunque, l'autonoma potestà di Regioni ed enti locali di organizzare attività e iniziative in materia.

Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 3, si ricorda che lo Stato ha legislazione esclusiva in materia di "ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato e degli **enti pubblici nazionali**" (articolo 117, secondo comma, lett. *g*), Cost.), quale è la Rai. Anche la "determinazione dei **livelli essenziali delle prestazioni** concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale" (articolo 117, secondo comma, lett. *m*), Cost.) è di competenza esclusiva dello Stato, e questa materia può includere aspetti relativi al **servizio pubblico radiotelevisivo**. Inoltre, lo Stato ha competenza esclusiva sulle "**norme generali sull'istruzione**" (articolo 117, secondo comma, lett. *n*), Cost.), che potrebbero riguardare i contenuti educativi trasmessi dalla Rai.

Infine, si ricorda che l'ordinamento della **comunicazione**, inserito nelle materie di competenza concorrente (articolo 117, terzo comma, Cost.) viene ricondotto dalla giurisprudenza costituzionale tra le materie per le quali è prevista "l'attrazione in sussidiarietà" (si veda ad esempio la sentenza n. 163 del 2012). La Corte ha inoltre rilevato (sentenza n. 336 del 2005) come la materia "ordinamento della comunicazione" possa "intersecarsi" con le materie di competenza esclusiva statale della "tutela della concorrenza" (articolo 117, secondo comma, lettera *e*), Cost.) e del coordinamento informativo statistico e informatico (art. 117, secondo comma, lettera *r*), Cost.).

## Attribuzione di poteri normativi

Il **comma 3 dell'articolo 2** della proposta di legge in esame demanda ad un **decreto ministeriale** emanato dal Ministro delle imprese e del *made in Italy*, sentite le associazioni datoriali di categoria maggiormente rappresentative del settore, la determinazione delle modalità e dei termini per presentare le candidature, nonché dei criteri di valutazione, per il conferimento (previsto dal comma 2) di **medaglie** agli imprenditori del settore che si siano distinti per meriti ambiti quali la sostenibilità, l'inclusione, l'innovazione, la sicurezza, la legalità, e nell'immagine della filiera della ristorazione.

Si osserva che la norma non indica un termine entro il quale tale decreto dovrà essere adottato.

Cost147	Servizio Studi Dipartimento Istituzioni	st_istituzioni@camera.it - 066760-3855	✘ CD_istituzioni
	Servizio Studi Dipartimento Attività Produttive	st_attprod@camera.it - 066760-9574	✘ CD_attProd